



**SICUREZZA
ENERGETICA
INNOVAZIONE E
COMUNITA'**

Il ruolo delle biomasse nella sicurezza energetica e nella transizione sostenibile

Marco Borgarello

Milano, 17/04/2026



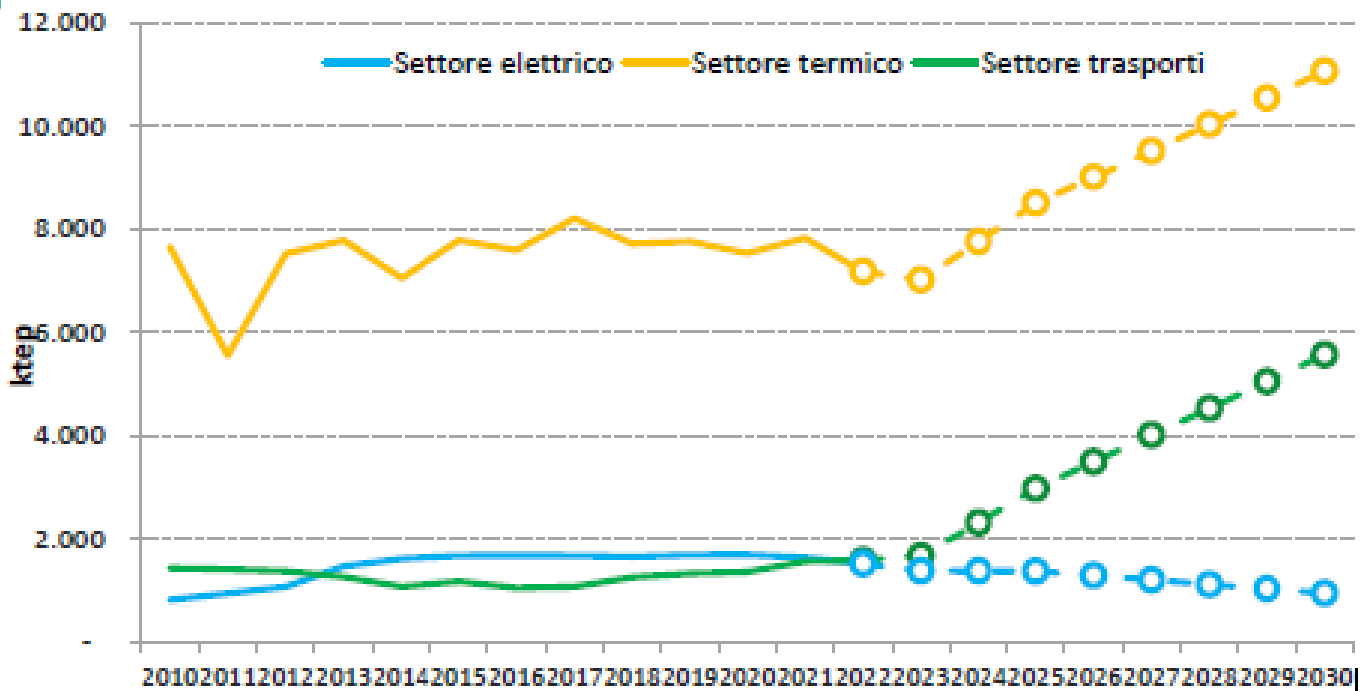
Biomassa

materiale organico
proveniente da: silvicoltura
e agricoltura (come alberi e
piante), rifiuti e residui di
origine biologica, nonché
frazione biodegradabile dei
rifiuti.

Le biomasse offrono tre vantaggi chiave:

- **produzione programmabile**, a differenza di altre rinnovabili non programmabili;
- **origine locale**, quindi riduzione della dipendenza da importazioni;
- **integrazione diretta con i fabbisogni termici**, che restano la quota prevalente dei consumi finali di energia.

In particolare nel settore **del calore** – civile, terziario e industriale – le biomasse rappresentano oggi **una risorsa rinnovabile**, immediatamente disponibili e scalabili, soprattutto nei territori montani, rurali.



Traiettorie evolutive del contributo delle bioenergie nei diversi settori, per il raggiungimento del target FER al 2030 [tratto da PNIEC 2024]

Le biomasse:

- coprono già oggi una quota rilevante delle rinnovabili termiche (65%);
- possono sostenere lo sviluppo di **teleriscaldamento efficiente**, in particolare con filiere legnose locali;
- consentono di valorizzare sottoprodotti agro-industriali e forestali che altrimenti sarebbero un costo ambientale.

In questo senso, la bioenergia non è solo produzione di energia, ma **una forma di economia circolare applicata ai territori**.



Legame tra biomasse e **coesione territoriale**.

Le filiere bioenergetiche:

- creano **occupazione locale stabile**;
- rafforzano la **gestione attiva delle foreste**, riducendo il rischio idrogeologico e incendi;
- generano **valore economico distribuito**, soprattutto nelle aree interne e montane.

Non a caso, dove esistono impianti bioenergetici ben integrati, esistono **comunità energetiche di fatto**, anche prima ancora che normative e incentivi le formalizzino.



La sostenibilità delle biomasse si gioca su quattro condizioni

- 1. origine delle materie prime**, con priorità a residui, sottoprodotti e filiere corte;
- 2. efficienza degli impianti**, in particolare per il calore e la cogenerazione;
- 3. controllo delle emissioni locali**, con tecnologie moderne e standard elevati;
- 4. coerenza con le politiche forestali e agricole**, evitando usi distorsivi della risorsa.



Rimani sempre aggiornato con RSE perché

#wemoversearch

Grazie!



www.rse-web.it



[@Ricerca sul Sistema Energetico - RSE SpA](#)



[@RSEnergetico](#)



[RSE SpA - Ricerca sul Sistema Energetico](#)

